

30 APRILE E 1 MAGGIO L'ISTRIA SLOVENA LUNGO L' EX FERROVIA PARENZANA



Una escursione di media difficoltà per chi vuole sperimentare una uscita in bicicletta di due giorni.

Il ponte del primo maggio è l'ideale per viaggiare lentamente in Istria e proprio per questo abbiamo pensato di organizzare una gita ciclistica nell' Istria slovena, lungo la prima parte di quella che fu la Ferrovia Parenzana: una strada ferrata che collegava Trieste a Parenzo. Abbandonata a metà degli anni '30, è stata oggi riscoperta per diventare una autentica attrazione per i turisti sui pedali.

Nel descrivere l'itinerario della gita useremo i tradizionali nomi italiani delle località. Nessuno se ne abbia a male: nella zona che visiteremo vive una minoranza italoфона ancora consistente. A questa minoranza la Repubblica slovena garantisce una notevole autonomia e le indicazioni stradali riportano la dicitura bilingue.

Domenica 30 aprile

Si parte dalla stazione ferroviaria di Trieste che potremo raggiungere da Udine con il comodo treno 20953 delle 9,09.

Appuntamento per tutti alle ore 10,30 all'esterno della stazione per arrivare velocemente in bici all'ormeggio del motoscafo "Delfino Verde" che alle 11,30 ci sbarcherà a Muggia.

Il motoscafo ha spazio a bordo per sole 16 biciclette, qualora i partecipanti fossero più numerosi, c'è la possibilità di raggiungere Muggia direttamente in bicicletta, percorrendo ulteriori 13 chilometri. Da lì proseguiremo lungo il tracciato della Parenzana, salendo attraverso il confine con la Slovenia per scendere in breve a Capodistria. Visiteremo qui il bellissimo centro cittadino dove il leone di San Marco ancora occhieggia da molti palazzi. Una sosta per rifocillarsi ed eccoci nuovamente in bici lungo la pista ciclabile che ci condurrà prima a Isola d'Istria, poi a Portorose ed infine alle saline di Sicciole. Una breve ma sensibile salita ci porterà infine all'albergo per la cena ed il pernottamento. Chi non si addormenta subito, o non è abbastanza stanco, potrà scendere al mare lungo un breve sentiero buio (portarsi una torcia!)

Lunedì 1 maggio

Sveglia e rapida prima colazione per inforcare la bici e scendere (adesso è discesa) a Pirano dove si visiterà la bellissima città istro-veneta. Visita facoltativa delle mura al prezzo di 1 euro. Dopo un rifornimento per il pranzo al sacco, in tarda mattinata si rientrerà pedalando verso Muggia lungo la stessa strada dell'andata.

Il "Delfino Verde" ci aspetterà a Muggia alle 15.45 per riportarci a Trieste per le 16,15.

Il primo treno utile per Udine (21012) partirà alle 17,25 per arrivare alle 18,51.

Lunghezza del percorso in bicicletta : domenica 54 chilometri, lunedì 50 chilometri

Difficoltà: media con una leggera salita da Muggia al confine italo-sloveno e un'altra salita, più impegnativa, ma breve per raggiungere l'albergo.

Pasti: pranzi al sacco, cena (a scelta pesce, carne o vegetariana) e prima colazione in albergo.



Sistemazione alberghiera: presso l'Hotel-Residence Maestral a Portorose

Costi: euro 80,00 (euro 70,00 per chi sceglie la cena di carne o vegetariana).

La tariffa comprende: biglietto treno + bici da Udine a Trieste e ritorno, biglietto e trasporto bicicletta da Trieste a Muggia e ritorno sul motoscafo "Delfino Verde", cena come sopra indicato presso l' Hotel-Residence Maestral, pernottamento una notte in camere da 3 letti con bagno e doccia, sempre presso l'Hotel-Residence Maestral di Portorose.

Per sistemazioni alberghiere diverse da quanto sopra indicato è necessario farne precisa richiesta in anticipo.

La tariffa di cui sopra comprende anche prima colazione in albergo, assicurazione infortuni e responsabilità civile, spese di segreteria ed organizzazione.

La tariffa non comprende tutto quanto non specificatamente sopra elencato.

Il ponte del primo maggio è molto ambito:

PRENOTATEVI NEL PIU BREVE TEMPO POSSIBILE, ENTRO IL 5 APRILE

SI VIAGGERA' ALL'ESTERO: NON DIMENTICATE UN DOCUMENTO VALIDO PER L'ESPATRIO E LA TESSERA SANITARIA

Per iscrizioni e informazioni scrivere ad **abicitudine@gmail.com**

oppure telefonare a

Moira 347 6114271

Francesco 348 0032780

Durante le nostre gite si è tenuti a rispettare il codice della strada, a viaggiare in fila indiana nei tratti trafficati, ad accendere le luci e indossare il giubbino ad alta visibilità nelle gallerie e nei tratti extraurbani dopo il tramonto.

E' obbligatorio l'uso del casco.



